

Fondo Ettore Martini

Conservatore

Biblioteca comunale Labronica Francesco Domenico Guerrazzi

Codice ICCU: IT-LI0011

Codice RISM: I-LI

Indirizzo: viale della Libertà, 30

CAP: 57127

Comune: Livorno

Provincia: LI

Regione: Toscana

Telefono: 0586824511

http://www.comune.livorno.it/_livo/it/default/115/Biblioteca-Labronica-F-D-Guerrazzi.html
labronica@comune.livorno.it

Produttore

Martini Ettore

Estremi cronologici: 1855 o 1865-1920

Cenni biografici: Stimato e dotato violinista, direttore e compositore, studiò violino a Livorno con Fabio Favilli (che sostituì a Pisa già all'età di 11 anni) e al Conservatorio di Napoli (forse studiò Composizione con Serao). Pur conseguendovi ottimi risultati, certificati in tutti gli esami precedenti quello di diploma, abbandonò il conservatorio e non conseguì mai alcun diploma. Insegnò la collaborazione pianistica alla giovanissima moglie, con la quale formò un duo violino-pianoforte professionale finché lei dovette abbandonare per gli impegni familiari. Carattere estremamente umorale, arrivò a vendere il proprio strumento (a Lodovico Tommasi, che lo conservò fino alla morte). Dal 1883 al 1885 diresse la scuola di musica di Arezzo. Si dedicò poi con successo internazionale alla direzione d'orchestra, continuando a comporre ma non sapendo valorizzare il proprio lavoro, nonostante i riconoscimenti: distrusse spesso le proprie composizioni e pubblicò canzoni di successo sotto nome altrui. Dopo la separazione dalla moglie si trasferì a Filadelfia, negli Stati Uniti, dando lezioni e dirigendo un'importante banda. Pochi mesi prima di morire promise al figlio Cesare di inviare alla famiglia tutta la sua musica, ma ciò non si realizzò.

Note e bibliografia: Ettore Martini / Anna Franchi. In: *Rivista di Livorno*, 3, n. 2 (mar.-apr. 1953), p. 108-114

Anno di acquisizione

1953

Metodo di acquisizione

Dono

Storia del fondo

Anna Franchi, la moglie del compositore e violinista Ettore Martini, cercò in molti modi di tornare in possesso della biblioteca musicale del marito, trasferitosi negli Stati Uniti al momento della loro separazione. Nel 1953, 23 anni dopo la morte di Martini, il suo allievo statunitense Frank Rossini Lucchetti, probabile custode di parte della musica di Martini, inviò al Municipio di Livorno i manoscritti dell'opera *Karma* e del terzo atto dell'opera *Yorick*, altre opere alla moglie. Le composizioni sono poi passate alla Biblioteca Labronica, mantenendo l'unità del fondo.

Ambito disciplinare

Musica

Alimentazione del fondo

Chiuso

Indicizzazione del fondo

Esiste un inventario ma non un catalogo.

Accessibilità del fondo

Consultabile

Tipologia

Il fondo consiste in un unico faldone comprendente spartiti, partiture e parti staccate di composizioni di Ettore Martini in buona parte autografe, tutte datate tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo; tra le altre l'opera *Karma* e il terzo atto dell'opera *Yorick*.

Genere

Strumentale

Vocale operistica/profana

Consistenza materiale principale

Manoscritti musicali: 1 faldone, 25 cm

Datazione del materiale

1801-1900

1901-2000

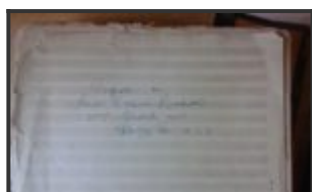
Caratteristiche fisiche

Il fondo è composto da spartiti, partiture e parti staccate in fascicoli rilegati e sciolti.



Identificazione

Un'etichetta molto sbiadita esterna al faldone riporta: "M° Ettore Martini | [Livornese] | Musica manoscritta". Sulla seconda di copertina del faldone: "82 F°Busta/ Inv 27060/ 32631". Su alcuni pezzi è presente una nota manoscritta di proprietà, una volta con indirizzo ("Proprietà di Frank Rossi Lucchetti 6057 Girard[?] Ave[nue]/ Chila[?] (31) Par.[?] U.S.A.). Sul manoscritto della riduzione per pianoforte di Omaggio a Vincenzo Malenchini per grande orchestra e fanfara di Ettore Martini vi è un'annotazione manoscritta su due esecuzioni (Collesalveti - Livorno T. S. Marco). Su foglietto allegato a spartito compare: 'Original Manuscript | of the Opera "Yorick" | Melodrama in 3 Acts | Versi e Musica | di | Ettore Martini".



Stato di conservazione

Mediocre

Ambiente di conservazione

Il manoscritto si trova presso i magazzini biblioteca, non accessibili ad estranei.

Data ultima modifica

20.09.2019

Fonte compilazione

Rossana Chiti

